

**Oggetto: Quarta variante al Piano degli Interventi/PRG. Varianti verdi – anno 2017 - per la riclassificazione di aree edificabili.
Adozione ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004.**

Viene sottoposta al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione, e viene preliminarmente data la parola al Segretario Comunale il quale evidenzia che l'art. 78 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, al co. 2 dispone: *“Gli amministratori...devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado”*.

Successivamente al predetto richiamo normativo del Segretario, il Sindaco, su invito del Presidente, procede alla illustrazione della proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

che il Comune di San Giorgio in Bosco ha adottato il PAT con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 05.04.2014, e lo stesso ha conseguito l'approvazione della Commissione Regionale VAS-VINCA, la validazione del Quadro Conoscitivo, il parere favorevole dell'unità periferica del Genio Civile in ordine alla valutazione di compatibilità idraulica, nonché la approvazione della Conferenza di Servizi Decisoria ex art. 15. co. 6 della L.R. 11/04, tenutasi il 13/01/2015;

che con Decreto del Presidente della Provincia n. 30 del 1.04.2016, è stata ratificata l'approvazione del PAT disposta dalla Conferenza dei Servizi decisoria del 13.01.2016, e che il richiamato Decreto provinciale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 37 del 22.04.2016, pertanto il PAT è divenuto efficace in data 07.05.2016;

che con propria deliberazione n. 23 del 27.06.2016, esecutiva, è stato disposto:

“

- 1. di prendere atto del Decreto del Presidente della Provincia n. 30 del 1.04.2016, di ratifica dell'approvazione del PAT disposta dalla Conferenza dei Servizi decisoria in data 13.01.2016, allegato in copia al presente atto a farne parte integrante;*
- 2. di dare atto che il provvedimento sub 1) è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 37 del 22.04.2016, e pertanto che ai sensi dell'art. 15, co. 7 della L.R. 11/04 e succ. modifiche, il PAT è divenuto efficace nei successivi 15 giorni, e quindi a far data dal 07.05.2016;*
- 3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 48, co. 5 bis, della L.R. 11/04, dal 7.05.2016 il Piano Regolatore Generale vigente, approvato con la D.G.R.V. n. 3243/1997 e successive varianti approvate ed esecutive, è divenuto Piano degli Interventi; ”*

che, ai fini della formazione del Piano degli Interventi è stato presentato al Consiglio Comunale nella seduta del 20.01.2016 – giusta deliberazione n. 4, il Documento del Sindaco;

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 07.03.2017, esecutiva, è stato disposto di attivare per l'anno 2017 la procedura di individuazione delle varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili ai sensi dell'art. 7 della legge regionale n. 4/2015;

che in esecuzione alla predetta deliberazione giuntales, con Determinazione n. 4 del 14.03.2017, n. 92 Reg. Gen.le, il competente responsabile del servizio – 2^ Area edilizia privata, urbanistica e tutela dell'ambiente, ha approvato lo schema di Avviso pubblico, i criteri operativi e il modello di istanza da presentare, a servizio dei privati interessati;

che a mezzo Avviso in data 15.03.2017 prot. n. 3529 – RAP 254, pubblicato all'albo pretorio dell'Ente, è stata attivata la possibilità di presentare istanze relative all'individuazione di varianti verdi, fino alla data del 15.05.2017;

che entro il termine come sopra fissato, sono pervenute agli atti del Comune complessivamente 5 istanze, sulle quali questo Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 48 del 4.09.2017, esecutiva, ha espresso il rispettivo parere;

ciò premesso;

Vista la legge regionale 16.03.2015, n. 4 "Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali" che all'art. 7 detta disposizioni per la riclassificazione di aree edificabili;

Dato atto che la Legge Regionale n. 4/2015 prevede:

- che i Comuni pubblichino nell'albo pretorio, anche con modalità on-line, un avviso in base al quale gli aventi titolo interessati presentino entro i successivi 60 giorni la richiesta di riclassificazione di aree edificabili affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili;
- che il Comune valuta le istanze pervenute entro 60 gg. dal ricevimento delle stesse e comunque entro i 60 gg. dalla scadenza del termine di presentazione delle istanze, qualora le ritenga coerenti con le finalità di "contenimento del consumo di suolo", le accoglie mediante approvazione di apposita variante al Piano degli Interventi secondo la procedura dell'art. 18 commi da 2 a 6 della L.R. n. 11/2004 e succ. modificazioni;

Dato atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 163 del 14.11.2017, esecutiva, è stato conferito alle due Aree tecniche dell'Ente, nelle figure del responsabile della 2^ Area - geom. Bergamin Maurizio, e dell'ing. Trento Angela istruttore tecnico presso la 4^ Area, l'indirizzo di redigere la variante al P.I. vigente ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2015, la cui proposta di adozione venga espletata entro il corrente anno, secondo il parere espresso dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 48/2017, esecutiva;

Visto che la variante di cui trattasi è costituita dai seguenti documenti, redatti dalla sopra citata struttura tecnica dell'Ente, depositati in formato digitale al protocollo dell'Ente in data 20-12-2017 con prot. n. 17712:

- Relazione;
- Cartografia estratti esplicativi;
- Tavola 13 1 a – Intero territorio comunale zona nord (1/5000) – variante verde anno 2017;
- Tavola 13 1 b – intero territorio comunale zona sud (1/5000); – variante verde anno 2017;
- Tavola 13 3 1 – Zone significative San Giorgio in Bosco (1/2000) – variante verde anno 2017;
- Tavola 13 3 2 – Zone significative Paviola (1/2000) – aggiornata con varianti verdi anno 2016 e variante SUAP;
- Tavola 13 3 3 – Zone significative Sant' Anna Morosina (1/2000) – aggiornata con varianti verdi anno 2016 e variante SUAP;

- Tavola 13 3 4 – Zone significative Zona industriale (1/2000) – aggiornata con varianti verdi anno 2016 e variante SUAP;
- Tavola 13 3 5 – Zone significative Lobia (1/2000) – variante verde anno 2017;
- Tavola 13 3 6 – Aggregazioni edilizie rurali (E4) – variante verde anno 2017;
- Tavola A 1 – Altre zone significative (1/2000)) – aggiornata con varianti verdi anno 2016 e variante SUAP;
- Asseverazione di non necessità dello studio di Valutazione di compatibilità idraulica ex D.G.R.V. n. 2948 del 06 ottobre 2009;

Dato atto che con municipale (pec) del 20.12.2017 prot. n. 17713, la documentazione di variante (Relazione-Cartografia estratti esplicativi-Asseverazione di non necessità di VCI) è stata trasmessa, in ossequio alla D.G.R.V. n. 2948/2009, al competente Consorzio di Bonifica e alla Regione Veneto – Area tutela e sviluppo del territorio unità del Genio Civile di Padova;

Ritenuto di dover adottare la quarta variante al Piano degli Interventi, ad oggetto varianti verdi – anno 2017 - per la riclassificazione di aree edificabili ai sensi dell’art. 7 della L.R. 4/2015;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione con tutti gli elaborati di variante in essa richiamati, sono stati inseriti e resi accessibili a far data dal 21.12.2017, sul sito internet dell’Ente - sezione Amministrazione Trasparente – categoria Pianificazione e governo del territorio;

Visti gli allegati pareri resi a norma dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

Vista la L. R. 4/2015;

Visto l’art.18 della L.R. 11/04 e successive modificazioni;

Visto il “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” approvato con D.Lgs. 267/2000 ;

Con voti:

Presenti: n.

Favorevoli: n.

Astenuti: n.

Contrari: n.

D E L I B E R A

1) **di adottare** la quarta variante al Piano degli Interventi, relativa a varianti verdi – anno 2017 - per la riclassificazione delle aree edificabili ai sensi dell’art. 7 della L.R. 4/2015, costituita dai seguenti elaborati in atti in data 20.12.2017 con prot. n. 17712, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, ancorché non materialmente allegati:

- Relazione;
- Cartografia estratti esplicativi;
- Tavola 13 1 a – Intero territorio comunale zona nord (1/5000) – aggiornata con variante verde anno 2017;
- Tavola 13 1 b – intero territorio comunale zona sud (1/5000); – aggiornata con variante verde anno 2017;
- Tavola 13 3 1 – Zone significative San Giorgio in Bosco (1/2000) – aggiornata con variante verde anno 2017;
- Tavola 13 3 2 – Zone significative Paviola (1/2000) – aggiornata con varianti verdi anno 2016 e variante SUAP;

- ❑ Tavola 13 3 3 – Zone significative Sant' Anna Morosina (1/2000) – aggiornata con varianti verdi anno 2016 e variante SUAP;
 - ❑ Tavola 13 3 4 – Zone significative Zona industriale (1/2000) – aggiornata con varianti verdi anno 2016 e variante SUAP;
 - ❑ Tavola 13 3 5 – Zone significative Lobia (1/2000) – aggiornata con variante verde anno 2017;
 - ❑ Tavola 13 3 6 – Aggregazioni edilizie rurali (E4) – aggiornata con variante verde anno 2017;
 - ❑ Tavola A 1 – Altre zone significative (1/2000) – aggiornata con varianti verdi anno 2016 e variante SUAP;
 - ❑ Asseverazione di non necessità dello studio di Valutazione di compatibilità idraulica ex D.G.R.V. n. 2948 del 06 ottobre 2009;
- 2) **di dare atto** che la variante adottata, sarà depositata, entro otto giorni, a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi, presso la segreteria del Comune, e che del deposito sarà data notizia mediante avviso pubblicato all'albo del Comune e su almeno due quotidiani a diffusione locale; inoltre, come forma di pubblicità ulteriore, la variante sarà altresì trasmessa con richiesta di pubblicazione all'Albo pretorio online della Provincia di Padova;
- 3) **di dare atto** che con successivo atto deliberativo, saranno prese in esame le eventuali osservazioni sulla variante adottata, che perverranno entro i trenta giorni successivi al periodo di deposito;
- 4) **di dare atto** che dalla data di adozione della variante sub 1) scattano le normali misure di salvaguardia con le modalità e nei limiti previsti dall'art. 29 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni;
- 5) **di demandare** al competente responsabile del servizio 2^ Area edilizia privata, urbanistica e ambiente, i conseguenti adempimenti, compresi quelli ex art. 39 del D.Lgs. 33/2013 e succ. modificazioni da ultimo recate dal D.Lgs. 97/2016.